

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI NUONA GOVERNANCE

ABRUZZO: INDIRIZZI PROGRAMMATICI

L.R 45/2007 – L.R. 36/2013

DGR N. 116/2016 – L. 221/2015



**Sala Congressi ARSSA - Avezzano
14 aprile 2016**

Dott. Franco Gerardini

franco.gerardini@regione.abruzzo.it

PRGR e ATO Abruzzo

L.R. 45/2007 - L.R. 36/2013 - DGR n. 116/2016 - L. 221/2015

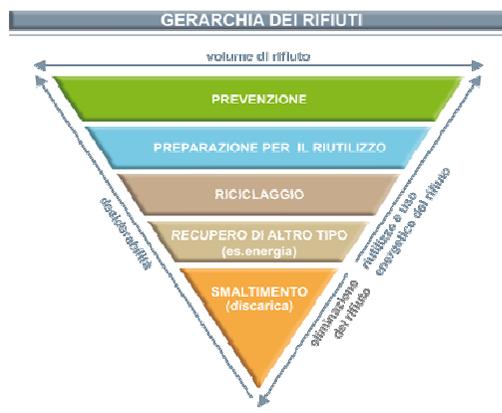
#SpreCozero



Combattere il troppo consumo e l'etica dell'usa e getta è possibile

IL QUADRO NORMATIVO REGIONALE E GREEN ECONOMY

- L.R. 19.12.2007, n. 45 «**Norme per la gestione integrata dei rifiuti**» (BURAT n. 10 Straordinario del 21.12.2007).
- L.R. 21.10.2013, n. 36 «**Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)**» (BURAT n. 40 Ordinario del 06.11.2013).
- DGR n. 116 del 25/02/2016.
- Legge n. 221 del 28/12/2015 (cd. Green Economy).
- Risoluzioni del Consiglio regionale 29/02/2016.
- DGR n. del 12/04/2016 – Osservazioni schema DPCM inceneritori

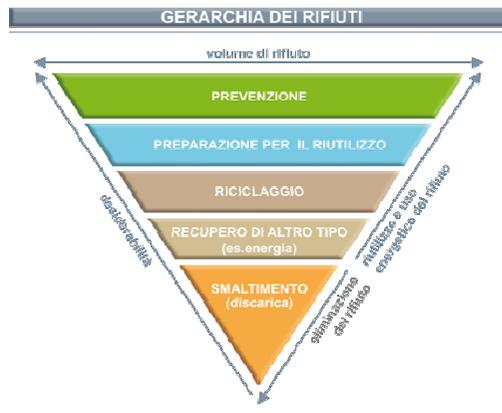


Le Direttive e gli indirizzi europei verso ... la sostenibilità ambientale

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE EUROPEE E NAZIONALI

PRGR

- **Direttiva 2008/98/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio *«relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive»*;
- Comunicazione della Commissione al Consiglio - Strategia tematica sulla prevenzione e riciclaggio dei rifiuti (COM 2005 – 66 definitivo);
- **Decisione n. 1386/2013/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 dicembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 *"Vivere bene entro i limiti del nostro paese"* (GUUE 28/12/2013 L 354/171). cd. *"VII° Programma di azione per l'ambiente"* (7° PAA),
- **Comunicazione** della Commissione al Parlamento Europeo ed al Consiglio del 02/07/2014 denominata: *"Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti"*, COM (2014) 398 finale.
- **Risoluzione** del Parlamento Europeo del 09/07/2015 *"Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare"*, con la quale il Parlamento UE sottolinea che è necessario un utilizzo delle risorse naturali in modo più efficiente.
- **D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. (cd. Codice ambientale)** come modificato dal **D.Lgs. 46/2014**.

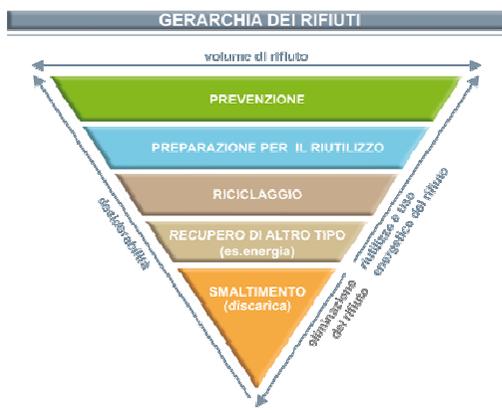


Le Direttive e gli indirizzi europei verso ... la sostenibilità ambientale

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE EUROPEE E NAZIONALI

Risoluzione del Parlamento Europeo del 09/07/2015 "**Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare**", con la quale il Parlamento UE sottolinea che è necessario un utilizzo delle risorse naturali in modo più efficiente e che i nuovi obiettivi di riduzione dei rifiuti consentirebbero di creare **180.000** posti di lavoro, introducendo in particolare:

- Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti urbani, commerciali ed industriali da conseguirsi entro il **2030**;
- Applicazione del principio "paga quanto butti" per i rifiuti residui; insieme a sistemi obbligatori di RD per carta, metallo, plastica e vetro, per garantire l'elevata qualità dei materiali riciclati;
- Introduzione di sistemi obbligatori di RD per i rifiuti organici entro il **2020**;
- Aumento degli obiettivi di riciclo, di preparazione per il riutilizzo ad almeno il **70%** dei rifiuti urbani, .. etc.;
- Riduzione vincolante e graduale di tutti i tipi di smaltimento in discariche;
- Introduzione di oneri sul collocamento in discarica e sull'incenerimento;



Discipline legislative stratificatesi nel tempo in modo non sempre coerente

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE EUROPEE E NAZIONALI

PRGR

Ambiti Territoriali Ottimali/ATO – Alcune norme in materia di ATO ed affidamento di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica

- Art. 113 D.Lgs. 267/2000 (cd. TU EE.LL.);
- Art. 202 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.Lgs. 163 del 12.04.2006 (cd. Codice degli appalti);
- Sentenza Corte Costituzionale n. 199/2012 (art.4 D.L. 138/2011);
- Art. 2, co. 186bis legge 23.12.2009, n. 191 e s.m.i.;
- Art. 3-bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 - Legge n. 148/2011;
- Artt. 4 - 19 D.L. 95/2012 (cd. spending review) – Legge n. 135/2012;
- Art. 34, co. 21 D.L. 18.10.2012, n. 179 – Legge n. 221/2012;
- Art. 13 D.L. 30.12.2013, n. 150 – Legge n. 15/2014;
- Art. 1, co. 563-568 Legge n. 147/2013 (**Legge di Stabilità 2014**);
- Art. 1, co. 609-615 Legge n. 190/2014 (**Legge di Stabilità 2015**);
- Art. 19 della Legge 124 del 07/08/2015 (**Servizi pubblici di interesse economico**) - **Delega riorganizzazione amministrazioni pubbliche.**

**Istituzione degli ATO: una storia incredibile ed infinita di lentezze burocratiche e resistenze politiche
NULLA ANCORA E' CAMBIATO**

**PRGR – ATO – Servizi pubblici locali
dalla L.R. 45/2007 alla L.R. 36/2013**

EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO REGIONALE DELLA GOVERNANCE

- **L.R. 19.12.2007, n. 45 «*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*»**
 - **n. 4 ATO (TE – AQ – PE/CHN – CHSUD);**
 - **PdA provinciali (AdA TE 1 – 2008).**

- **L.R. 21.10.2013, n. 36 «*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*»**
 - **ATO Abruzzo (ATO unico regionale);**
 - **Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR);**
 - **Commissario Unico Straordinario (CUS)**
 - **PdA regionale (Ambiti operativi almeno provinciali).**

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI



Il faticoso percorso di recepimento delle disposizioni nazionali e di razionalizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani (PRGR e Governance)

- PRGR** - Aggiornamento ai sensi dell'Art. 199, co. 8 del D.Lgs.152/06 (*scadenza 12 dicembre 2013*). Attività in corso. Nuovo orizzonte temporale di riferimento **2016/2022**. E' stata sospesa la procedura di PRGR/VAS (*doc di novembre 2014*).
- ATO**
- Delimitazione *entro 6 mesi* dalla data di entrata in vigore della Parte IV del D.Lgs. 152/06 (art. 200). Partecipazione obbligatoria dei Comuni (*Autorità d'Ambito - AdA*).
 - L.R. 45/2007, ex artt. 13 - 17 (*nel 2008 istituita solo l'AdA TE*);
 - Legge n. 191/2009 (*soppressione delle AdA al 31.12.2012*);
 - LR 36/2013, art. 3 (*scadenza entro 180 gg da notifica nomina CUS*);
 - D.L. 150/2013 - L. 15/2014 (*individuazione ATO entro 30.06.2014*);
 - Legge n. 190/2014, co 609 (*scadenza 1° marzo 2015*).
 - Diffidati n. 50 Comuni
 - Avviata attività di commissariamento per n. 20 Comuni (**DGR n. 248 del 07.04.2014**).



LE PROCEDURE DI INFRAZIONE UE

- **Procedura di Infrazione 2003/2077** - Sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 02/12/2014 nella Causa C-196/13, in materia di siti abusivi e da bonificare (n. 25 siti);
- **Procedura di Infrazione 2011/2215**, in materia di mancato adeguamento delle discariche alla Direttiva 1999/31/Ce (n. 15 siti);
- **Procedura di Infrazione 2015/2165**, in materia di mancato adeguamento del PRGR nei termini (sei anni) previsti dalla normativa comunitaria (art. 30 della Direttiva 2008/98/UE);

VERSO UNA MAGGIORE SOSTENIBILITA'

- **Legge 28/12/2015, n. 221** "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti.
- premiare i Comuni che raggiungono l'obiettivo di produzione dei rifiuti residui (*indifferenziati*) pro-capite abitante < **100 Kg**;
- promuovere e favorire progetti ed azioni finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani ed in particolare promuovere il **compostaggio domestico e di comunità**;
- sperimentare il sistema del "**vuoto a rendere**";
- promuovere e favorire progetti ed azioni finalizzati al riuso dei beni a fine vita, anche attraverso la diffusione sul territorio dei **Centri del Riuso** (rete regionale) in sinergia con i **Centri di Raccolta** (rete regionale);
- incentivare progetti ed azioni che prevedono la **riduzione degli sprechi alimentari** anche approvando linee guida per gli operatori economici, le associazioni e gli enti locali per la diffusione di buone pratiche;
- promuovere lo sviluppo dell'impiantistica per il riuso ed il riciclaggio;
- promuovere la ricerca sul rifiuto residuale al fine di modificare a monte la produzione dei beni non riciclabili e massimizzare il riciclaggio.

NUOVI INDIRIZZI PROGRAMMATICI - DGR N. 116/2016
L.R. 45/2007 e L.R. 36/2013

DGR n. 116/2016 « L.R. 19.12.2007, n. 45. *“Linee di indirizzo per l’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti”*».

- La necessità di dare una decisa svolta alla gestione dei rifiuti perseguendo i principi e gli indirizzi dell’**economia circolare**, improntando a **scenari che prevedano il massimo recupero di materia** dai rifiuti (**da rifiuti indifferenziati**), con soluzioni tecnologiche innovative (**digestione anaerobica produzione biogas/biometano**) e servizi agli utenti efficienti;
- l’esigenza di promuovere l’autosufficienza regionale per lo smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani e assimilati attraverso una **“rete integrata”** e funzionale di impianti, secondo filiere tecnologiche più qualificate (**No impianti mobili**), criteri per la loro localizzazione e tenendo conto dell’offerta di smaltimento e di recupero da parte del sistema produttivo; **in tal senso si ribadisce la contrarietà alla previsione di realizzazione di un impianto di incenerimento nella Regione Abruzzo, come delineato nello schema di DPCM predisposto ai sensi dell’art. 35, co. 1 del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164;**
- la ricerca della migliore standardizzazione ed economicità dei servizi ambientali, anche attraverso **un’attenta riflessione del ruolo e del rapporto tra le attività di recupero di titolarità dei soggetti pubblici e privati nell’intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani e speciali;**
- la promozione e la diffusione dei sistemi domiciliari di raccolta «porta a porta», **compostaggio domestico** (autocompostaggio) e di **comunità;**
- la diffusione dei sistemi di tariffazione puntuale.

NUOVI INDIRIZZI PROGRAMMATICI - DGR N. 116/2016
L.R. 45/2007 e L.R. 36/2013

TREND DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
2010 - 2014

Anno	Pop.	RU Indifferenziato t/a	RD t/a	RU t/a	Pro capite RU Kg/ab/anno	Pro capite RD Kg/ab/anno	Percentuale RD
2010	1.342.366	485.861,70	191.157,56	681.020,69	507,3	142,4	28,1
2011	1.307.309	439.775,37	218.234,68	661.820,10	506,2	166,9	33,0
2012	1.306.416	387.380,30	237.470,63	626.639,39	479,7	181,8	37,9
2013	1.333.939	342.226,21	257.343,90	600.015,93	449,8	192,9	42,9
2014	1.331.574	319.414,47	273.533,91	593.080,29	445,4	205,4	46,1

Provincia	Popolazione	RU t.	Pro capite Kg/ab/a	RD	Percentuale RD
L'AQUILA	304.884	128.481	421,4	49.104,5	38,2%
TERAMO	311.168	152.102,9	488,8	85.142,1	56,0%
PESCARA	322.759	151.502,7	469,4	52.926,6	34,9%
CHIETI	392.763	160.992,8	409,9	86.360,7	53,6%
ABRUZZO	1.331.574	593.080,3	445,4	273.533,9	46,1%

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA (in fase di rev al 2022)

Stima dei flussi di rifiuti urbani nel 2016 e nel 2020

Province	Scenario Obiettivo				Scenario di Piano			
	RD	ing./beni dur/RAEE a smalt	indiff.	Tot. RU	RD	ing./beni dur/RAEE a smalt	indiff.	Tot. RU
Anno 2016	t/a				t/a			
L'Aquila	86.758	806	37.691	125.255	87.842	873	47.411	136.126
Chieti	109.988	799	47.980	158.767	107.547	838	58.265	166.650
Pescara	97.054	777	42.103	139.934	97.304	829	52.458	150.592
Teramo	97.719	806	42.450	140.975	95.413	845	51.576	147.835
Abruzzo	391.519	3.188	170.224	564.931	388.107	3.386	209.710	601.203
Province	Scenario Obiettivo				Scenario di Piano			
	RD	ing./beni dur/RAEE a smalt	indiff.	Tot. RU	RD	ing./beni dur/RAEE a smalt	indiff.	Tot. RU
Anno 2020	t/a				t/a			
L'Aquila	82.498	767	35.837	119.101	86.356	858	46.608	133.822
Chieti	105.047	763	45.822	151.632	105.838	825	57.338	164.001
Pescara	92.475	741	40.115	133.330	95.719	816	51.603	148.138
Teramo	93.702	773	40.704	135.179	94.069	833	50.849	145.750
Abruzzo	373.721	3.044	162.477	539.242	381.982	3.332	206.398	591.712

PIANO REGIONALE DI GESTIONE RIFIUTI



PRGR
Strategie coerenti con la realizzazione di
un'economia circolare (dalla culla alla culla) e
con il principio (chi inquina paga)
STRATEGIA RIFIUTI ZERO

- **DGR n. 1005 del 07/12/2015**, SAD e l'utilizzo di **Eu 1.446.490,64** per "Programmi di diffusione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata" – **Linea d'Azione IV.1.2.a** – SB 08 - (n.5 interventi per la fornitura di mezzi e attrezzature);
- **DGR n. 1008 del 07/12/2015** SAD e l'utilizzo di **Eu 1.060.912,58** destinati all'attuazione dell'Intervento 3 "Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti" – **Linea d'Azione IV.1.2.a** – SB 09 (n.41 interventi per la fornitura di compostiere, forniture di attrezzature, cassette dell'acqua, ecc);
- **DGR n. 1009 del 07/12/2015**, SAD e l'utilizzo di **Eu 13.696.747,94** destinati all'attuazione dell'Intervento 1 "Programma straordinario per sviluppo delle raccolte differenziate" – **Linea d'Azione IV.1.2.a** – SB 07 (n.107 interventi per la fornitura di attrezzature, realizzazione di isole ecologiche, attivazione raccolta differenziata porta a porta, ec..);
- **DGR n. 1010 del 07/12/2015**, SAD e l'utilizzo di **Eu 11.629.549,87** destinati all'attuazione dell'Intervento 1 "Completamento del sistema impiantistico di trattamento e compostaggio" – **Linea d'Azione IV.1.2.b** (n. 25 interventi per la realizzazione di n. 22 stazioni ecologiche, adeguamento e realizzazione di n. 2 piattaforma ecologica e il *revamping* impiantistico di un polo tecnologico);

NUOVI INDIRIZZI PROGRAMMATICI - DGR N. 116/2016

L.R. 45/2007 e L.R. 36/2013

DGR n. 116 « L.R. 19.12.2007, n. 45. *“Linee di indirizzo per l’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti”.*

- **DGR n. 1034 del 15/12/2015** SAD - codice SB13 - per l'utilizzo parziale delle risorse assegnate alla **Linea di Azione IV.1.2.c** del PAR FSC Abruzzo 200/2013 Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati per complessivi **Eu 1.090.040,38** (€ 740.000,00 ex PAIn delibera CIPE n. 78/2012 più € 350.040,38 quota FSC) (**n. 4** interventi per la bonifica di ex discariche comunali e sito inquinato);
- **DGR n. 1044 del 19/12/2015**, SAD e l'utilizzo di **Eu 4.750.918,04** destinati all'attuazione dell'Intervento 1 *“Programma straordinario per sviluppo delle raccolte differenziate”* – **Linea d’Azione IV.1.2.a – SB 07** (**n. 19** interventi per la fornitura di attrezzature, realizzazione di isole ecologiche, attivazione raccolta differenziata porta a porta, ec..);
- **DGR n. 1111 del 29/12/2015**, SAD e l'utilizzo di **Eu 1.881.033,88** destinati all'attuazione dell'Intervento 1 *“Programma straordinario per sviluppo delle raccolte differenziate”* – **Linea d’Azione IV.1.2.a**; (**n. 7** interventi per la fornitura di attrezzature, realizzazione di isole ecologiche, attivazione raccolta differenziata porta a porta, etc..);

SCENARIO RECUPERO DI MATERIA (in fase di rev)

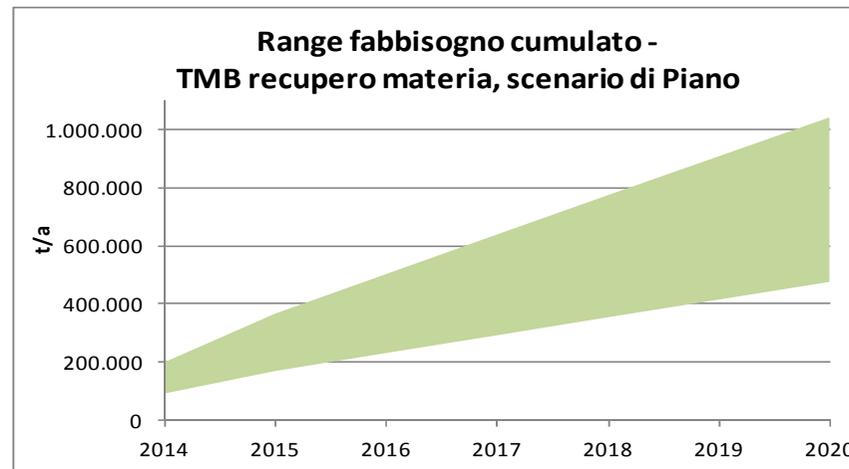
Tutto il rifiuto indifferenziato della Regione viene trattato in impianti **TMB con recupero di materia.**

→flussi in uscita: materiali a recupero **26-27%**, scarti 35-36%, frazione organica stabilizzata-FOS 29% (perdite di processo 8-9%)

Riepilogo Flussi – Scenario Di Piano

Indifferenziato	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
L'Aquila	75.975	61.345	47.411	47.227	47.031	46.824	46.608
Chieti	74.968	66.471	58.265	58.053	57.827	57.589	57.338
Pescara	81.765	66.792	52.458	52.263	52.054	51.834	51.603
Teramo	66.507	58.884	51.576	51.412	51.235	51.047	50.849
Abruzzo	299.214	253.492	209.710	208.954	208.147	207.294	206.398
OUTPUT Impianti	Riepilogo regionale						
CSS	0	0	0	0	0	0	0
Scarti	107.206	90.424	74.358	74.090	73.804	73.501	73.184
FOS	92.489	76.831	61.849	61.626	61.388	61.137	60.872
Recupero materia	72.613	63.752	55.249	55.049	54.837	54.612	54.376

Discarica



IMPIANTISTICA PER IL RECUPERO DI FORSU E VERDE

La raccolta differenziata dell'organico rappresenta un obiettivo prioritario della pianificazione per il contributo che tali azioni danno al conseguimento degli obiettivi di recupero e di sostenibilità della gestione dei rifiuti.

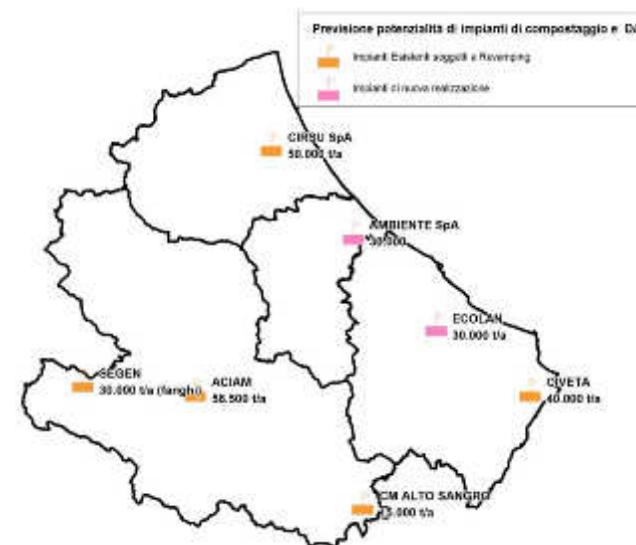
Al 2020 di stima di intercettare ca. **165.000** t/a di FORSU e rifiuto verde.

La potenzialità di trattamento delle strutture di titolarità pubblica: ca. **223.500** t/a.

Riepilogo fabbisogno trattamento del rifiuto organico – anni 2014-2020

FORSU	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
AQ	13.086	15.510	17.772	17.702	17.629	17.551	17.470
CH	19.159	20.463	21.693	21.615	21.530	21.441	21.348
PE	15.019	17.524	19.878	19.804	19.725	19.641	19.554
TE	17.562	18.772	19.903	19.839	19.771	19.699	19.622
ABRUZZO	64.826	72.269	79.246	78.960	78.655	78.332	77.994
Verde	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
AQ	14.538	17.230	19.743	19.666	19.584	19.498	19.408
CH	21.285	22.733	24.100	24.012	23.919	23.820	23.716
PE	16.628	19.402	22.009	21.927	21.839	21.747	21.650
TE	19.445	20.784	22.036	21.966	21.891	21.810	21.726
ABRUZZO	71.895	80.150	87.888	87.571	87.233	86.875	86.499
Totale	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
AQ	27.624	32.740	37.514	37.368	37.213	37.049	36.878
CH	40.444	43.197	45.793	45.627	45.449	45.261	45.064
PE	31.647	36.925	41.887	41.731	41.564	41.388	41.204
TE	37.007	39.557	41.939	41.806	41.662	41.509	41.348
ABRUZZO	136.722	152.419	167.134	166.531	165.888	165.207	164.493

Potenzialità impiantistiche



**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

**E .. RICORDARSI SEMPRE CHE ...
.. RIDURRE RIUTILIZZARE RICICLARE
NON E' MAI TROPPO TARDI !!**

Dott. Franco Gerardini

franco.gerardini@regione.abruzzo.it